

The **INSTITUTE** of **THINGS** to **COME**



Alex Cecchetti, Notte Lusoria, Palais de Tokyo, 2017 courtesy the artist

The Institute of Things to Come

22/06 - 31/07, 2017

Opening – 22 Giugno 2017

Alex Cecchetti- *Cetaceans*

A cura di

Ludovica Carbotta & Valerio Del Baglivo

Fondazione Sandretto Re Rebaudengo presents The Institute of Things to Come, a temporary research centre on futurological scenarios proposing a series of four solo exhibitions and an educational program, from February to September 2017. The Institute of Things to Come is realized thanks to the grant *ORA!* from Compagnia di San Paolo.

Per il terzo capitolo di The Institute, l'artista Alex Cecchetti espone *Cetaceans* un concerto polifonico per voce, armonica di vetro e waterphone, che indaga come sogni, capogiri, salti temporali e sogni lucidi, siano stati percettivi nei quali si genera una diversa forma d'interazione tra le persone.

Riflettendo su possibili strategie di comunicazione futura che non includano l'utilizzo del linguaggio parlato, *Cetaceans* è un'installazione immersiva che stimola l'orecchio dei partecipanti con l'impiego di varie sorgenti sonore. La partizione musicale è una composizione ibrida in cui la notazione musicale, le poesie e gli schemi delle voci di balena sono stati organizzati e mischiati per comporre un brano. Un coro di cantanti riproduce il suono delle balene mescolando queste voci non umane con la musica, le poesie e le riflessioni di Alex Cecchetti. Immerso in una sensazione di annebbiamento, lo spettatore è invitato a raggiungere uno stato di dormiveglia, nel quale il concerto è parzialmente esperito nei propri sogni.

In tempi di privazione del sonno nei quali il gioco e la dipendenza dai social media, la sindrome da stress lavorativo e la nomofobia influenzano le nostre capacità quotidiane di interrelazioni, Cecchetti ha condotto delle ricerche su forme di comunicazione non umane e non convenzionali basate sulla musica e sui sogni. Che cosa accadrà se in futuro l'uomo comunicherà solo utilizzando suoni astratti? E cosa accadrà se opereremo solo in un costante stato di dormiveglia? Alex Cecchetti invita il pubblico a riflettere sui modi di comunicazione futuri, invitando i propri spettatori a realizzare un'esperienza che può essere apprezzata pienamente solo in uno stato di sonno.

Nel corso della mostra, l'artista condurrà un laboratorio dal titolo *Il futuro è una società segreta* insieme all'artista **Lina Lapelyte**. Partendo dall'ipotesi che una società segreta abbia abolito l'utilizzo della lingua parlata per scopi di comunicazione, i partecipanti saranno invitati a identificarsi con questa condizione futura, sperimentando tre diversi modi d'interrelazione astratta: poesia, musica e tarocchi. La città di Torino funzionerà come banco di prova per sperimentare questi nuovi modelli di comunicazione nel mondo reale.

I partecipanti selezionati sono: **Stella Baraklianou, Daniela D'amore, Molly Di Grazia, Alessandro Mazzatorta, Inda Peralortega, Serena Porrati, Georgia René Worms, Saverio Tonoli, Mislav Zugaj and Gaile Pranckunaite.**

Con il contributo di



e la collaborazione di



Fondazione Sandretto Re Rebaudengo

Via Modane, 16

10141, Torino - Italy

www.fsrr.org

www.theinstituteofthingstocome.com

info@theinstituteofthingstocome.com

**Ufficio Stampa Fondazione Sandretto
Re Rebaudengo**

Silvio Salvo

silvio.salvo@fsrr.org

011 3797632